



LA SCHEDA

Diagnosi precoce e screening

Un percorso formativo e di ricerca

Le tappe

Maggio-Luglio 2021

LA FORMAZIONE SCIENTIFICA

10 ore d'aula complessive, suddivise in 5 sessioni. 150 partecipanti afferenti ad Associazioni pazienti della rete Europa Donna Italia.

- La diagnosi precoce nelle diverse età della donna

Docenti: Livia Giordano (Responsabile SSD Epidemiologia e Screening AOU Città della Salute e della Scienza, CPO Piemonte-Torino), Pietro Panizza (Medico Radiologo, Primario di Radiologia a indirizzo Senologico, IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano).

- Gli esami strumentali: mammografia, ecografia, risonanza magnetica

Docenti: Paolo Belli (Responsabile UOS Radiologia Senologica, UOC Radiologia Diagnostica e Interventistica Generale, Policlinico Gemelli IRCCS, Roma), Marco Moschetta (Responsabile U.O.S.D Senologia, Coordinatore Breast Care Unit, AOUC Policlinico Bari), Pietro Panizza.

- Il rischio individuale e la diagnosi precoce personalizzata

Docenti: Livia Giordano, Pietro Panizza, Jole Natalicchio (Direttore SSD di Biologia Molecolare Oncologica, AOU Ospedali Riuniti di Foggia).

- Lo screening mammografico

Docenti: Gianni Saguatti (Direttore UO Senologia Ospedale Bellaris, AUSL Bologna), Stefano Pacifici (Presidente AITeRS- Associazione Italiana dei Tecnici di Radiologia Senologica), Pietro Panizza, Livia Giordano, Gessica Martello (Referente Programmi di Screening oncologici, Azienda ULSS 9 Scaligera di Verona, Regione Veneto), Lauro Bucchi (Dirigente area ricerca Epidemiologia e Registro Tumori, IRCCS Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori Dino Amadori di Meldola, Forlì), Mario Taffurelli (Direttore Clinico Breast Unit Policlinico Sant'Orsola, Bologna), Paola Mantellini (Direttore Osservatorio Nazionale Screening), Debora Canuti (Coordinamento Regionale Screening Oncologici, Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica, Direttore Generale Cura della persona, Salute e Welfare, Regione Emilia Romagna).

26 novembre 2021

WORKSHOP

Dibattito e confronto sulle tematiche segnalate dalle Associazioni.

Specialisti e associazioni a confronto su:

- criticità che più incidono sulla rinuncia allo screening da parte delle donne
- aspetti che invece possono incrementarne l'adesione

Primo trimestre 2022

LE RACCOMANDAZIONI

Stesura del documento con le proposte delle Associazioni ai decisori:

- i punti chiave sul messaggio della prevenzione alle donne
- le proposte per rendere lo screening a misura di donna

Il Dossier sarà oggetto di advocacy a livello regionale.